

L'allacciamento della tranvia Novi-Ovada alla Ovada-Alessandria

L'Amministrazione della linea tranviaria Novi-Ovada ha iniziato pratiche allo scopo di allacciarsi alla nuova linea ferroviaria Ovada-Alessandria, nel punto ove sorgerà la stazione succursale di oltre Orba, assumendosi la spesa dell'allargamento del ponte sull'Orba, per dove transiterà il prolungamento della tranvia.

L'Educazione della Gioventù

Diciamo subito che non intendiamo parlare di quella che i giovanetti ricevono nelle scuole pubbliche e private, ma di quella che buona parte dei ragazzi ricevono nelle rispettive famiglie.

Essa non solo non è rispondente a quei principii di progresso civile e di sana morale che devono informare le cure e la educazione dei bambini e degli adolescenti, ma è trascurata al punto da lasciare ragionevolmente temere che nella nostra città la barabbria e la delinquenza pullulino con un crescendo allarmante.

Come a noi, sarà accaduto a molti cittadini di udire sulle labbra di ragazzetti appena decenni le parole più scurrili e le più oscene apostrofi che infiorino il linguaggio delle case di tolleranza. Nello sguardo e nel contegno dei giovanetti, alla ingenuità serena e fresca dell'adolescenza, è sostituita la sfrontatezza più spavalda, e non è raro il caso che il vizio abbia già impresse le dolorose sue stimmate sul viso pallido ed emaciato di ragazzi appena quindicenni.

Non parliamo della poca riverenza che la ragazzaglia ha per i vecchi e per gli infelici. È, ad esempio, uno spettacolo pressochè quotidiano e miserando quello di numerose torme di ragazzacci che irridono ed aizzano un disgraziato che una terribile insania spinge talora a percorrere, gestendo inconsciamente ed urlando, le vie della città. E più quell'infelice smania e si irrita, per le provocazioni della crudele ragazzaglia, più questa se ne compiace e leva le alte strida di compiacenza e di allegria.

Udimmo affermare che gli istinti dell'uomo sono malvagi e che bisogna molto perdonare alla inesperienza ed allo stato psichico embrionale dei fanciulli. Noi ci permettiamo di dubitare della verità di codesta formula che stabilisce la volgarità e la ferocia degli istinti umani; ma, in ogni modo, domandiamo se appunto non debba intervenire a modificarne il cattivo indirizzo l'opera saggia ed amorevole dei parenti, che hanno più di ogni altro l'interesse che ai loro figliuoli non solo si rinforzino le membra, ma si educhi la mente ed il cuore.

Invece dell'adozione di codesti sistemi di educazione e della costante preoccupazione di sorvegliare ed educare la prole, accade in Acqui tutto il contrario. Non è gran tempo, ad esempio, che vedemmo per varie sere consecutive, alle undici di sera, innumerevoli torme di ragazzi dai dieci

ai dodici anni convenire sopra una delle piazze della città abbandonandosi ad una gazzarra altrettanto disturbativa della quiete altrui quanto poco produttiva di benefici risultati per quei lillipuziani e troppo liberi cittadini della nostra Acqui.

Le nostre parole non hanno scopo di vane querimonie, dirette a trattare un argomento purchessia. Quanto noi veniamo affermando e lamentando ha importanza maggiore che non sembri. Molti dei fatti gravissimi che hanno turbato la pubblica sicurezza furono commessi da persone giovanissime che la trascuratissima educazione e la mancanza di ogni vigilanza ha lasciato pervertire e correre indisturbati sulla via del vizio e della delinquenza.

Ci si dice che è storia rancida di tutti i paesi. Noi diciamo che il male è maggiore in Acqui che altrove.

ASSEMBLEA GENERALE del Consorzio Agrario Cooperativo

Domenica scorsa si tenne nel Salone dell'Asilo Infantile l'Assemblea generale ordinaria dei Soci del Consorzio agrario a cui intervennero numerosi azionisti.

Apertasi l'adunanza sotto la presidenza del nostro Avv. Scuti il presidente del Consorzio Cav. Francesco Chiaborelli, diede lettura di una chiara elaborata relazione sull'andamento morale ed amministrativo dell'importante Cooperativa Agricola, relazione di cui l'Assemblea prese atto con vivo plauso e compiacimento.

Seguì da parte del Geom. Chiara la lettura della relazione del Comitato dei Sindaci, relazione che consacra l'ottimo funzionamento amministrativo e l'esattezza contabile dell'Istituto e che elogiando l'opera del Consiglio d'Amministrazione ne propone all'Assemblea l'approvazione che non mancò ed a voti unanimi.

Si procede quindi alla nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione nelle persone del Cav. Francesco Chiaborelli, riconfermato per acclamazione e del Cav. Carlo Spingardi di Spigno. A Sindaci effettivi furono riconfermati il sig. Cornaglia Annibale, il Notaio Luigi Depetris ed il Geometra Giacomo Chiara; a Sindaci supplenti vennero chiamati il signor Della Grisa Giuseppe, riconfermato ed il signor Sburlati Pietro, nuovo eletto.

Siamo lieti di constatare la sempre maggiore vitalità dell'importante sodalizio, che ha già deliberato l'impianto di una succursale in Spigno Monferrato, ed a cui auguriamo ogni migliore avvenire, nell'interesse della nostra agricoltura.

Esposizione di Milano del 1906

Mostra di Avicoltura e Conigli

La Sezione Agraria del Comitato Esecutivo dell'Esposizione ha organizzato per il prossimo Maggio, dal

giorno 19 al 24, una mostra internazionale d'Avicoltura e Conigli.

Essa varrà a mostrare a numerosi visitatori di quali cure l'allevamento avicolo è oggetto in ogni paese da parte degli industriali e degli agricoltori, e specialmente mostrerà che gli allevatori italiani non sono ultimi neppure in questo ramo della produzione agraria.

La qualità e quantità dei soggetti iscritti sono tali da assicurare fin d'ora la migliore riuscita, ma per agio ai molti che hanno chiesto informazioni e non hanno ancora mandato la loro adesione, di partecipare anch'essi a questa mostra, che assumerà accanto alle altre una grandissima importanza tanto dal lato economico che dal lato tecnico, ha prorogato la data della chiusura delle iscrizioni fino al 15 Marzo prossimo.

CORRISPONDENZE

DA SPIGNO MONF.

Nel mattino di ieri 14 corrente, verso le ore 5, sotto la galleria di Mombaldone, sulla linea Acqui-Savona, venne rinvenuto il cadavere di un giovine, che fu identificato per Idalgo Pancrazio, d'anni 20, trovatello, nato in Asti e residente a Montabone.

Il treno che lo investì, e deve essere stato l'ultimo della sera precedente, gli asportò tutta la parte posteriore del cranio. Nel fosso dove venne rinvenuto il misero corpo, sull'acqua scorrente, galleggiavano grumi di sangue e di materia cerebrale.

Si tratta di suicidio o di disgrazia? Ecco quanto finora non si potè ancora assodare. In tasca al disgraziato, vestito con abiti nuovi, vennero trovati ventidue soldi.

Accorse sul luogo, colla consueta diligenza, il Pretore Avv. Brunì, per le constatazioni di legge, iniziando tosto quelle indagini che del caso.

La salma venne quindi trasportata nella camera mortuaria del camposanto di Mombaldone. Ego.

Bibliografia

I LIBRI PRATICI

Coi tipi della Casa Editrice U. Hoepli di Milano, hanno testè veduto la luce quattro volumetti della serie dei *Manuali pratici*, che per la loro utilità e per la competenza di chi li ha redatti, sono destinati non solamente ad arricchire l'importante collezione hoepliana ma anche ad ottenere un successo straordinario presso i professionisti ai quali sono dedicati.

Il *Cappellaio* di Luigi Ramenzoni (pag. 222 con 68 incisioni, L. 2,50) è un manuale completo ed indispensabile per tutti coloro che si dedicano alla pubblicazione dei cappelli di pelo, di lana e di paglia. Oltre indicare le diverse composizioni del cappello ed i molteplici sistemi di fabbricazione, l'Autore insegna ad adoperare le di-

verse macchine più in uso in Europa e nelle Americhe, esponendo quali sono i pregi ed i difetti di ciascuna di esse.

La parte che riguarda la tintura dei cappelli è trattata dall'Autore molto estesamente e con copioso ricettario.

Il lavoro termina con un elenco di tutte le Case industriali europee che forniscono ai cappellai la materia prima e le guarnizioni indispensabili al cappello.

È, insomma, un lavoro pregievollissimo.

E non meno pregievoli sono i *Manuali del Caffettiere e Sorbettiere*, del *Salsamentario* e del *Droghiere* redatti da Luigi Manetti.

Il *Manuale del Caffettiere e Sorbettiere* (pag. 311 con 65 incisioni, L. 2,50), è un libro assolutamente indispensabile per coloro che esercitano la professione del Caffettiere e del Sorbettiere, perchè, oltre ad una storia diligente del caffè e delle botteghe da caffè, indica quali sono i caratteri di un buon caffè, insegna a scoprirne le falsificazioni, a prepararne la bevanda, ecc., ecc. La stessa cosa fa per thè, la birra e il vino.

L'Autore indica le ricette per fabbricare i migliori liquori, le bevande gaseose straniere, gli idromeli, i sorbetti, le marmellate, la cioccolata.

Noi esitiamo a dire che il *Manuale del Caffettiere e Sorbettiere* è nella sua praticità un lavoro utilissimo e completo.

Il *Manuale del Salsamentario* (pag. 224 con 76 incisioni, L. 2) contiene la storia del maiale, ed i suoi caratteri esterni ed anatomici. Indica il modo di conoscere l'età dell'animale e la razza. Insegna a dividere e spartire il porco macellato, e prepararne le budella per l'insaccamento, a confezionare lo strutto, a salare le carni, a preparare i prosciutti, il capocollo, ecc. Tratta a lungo dell'affumicatura e dell'impasto delle carni per la confezione dei diversi salami, crudi e cotti, e delle salsiccie.

Ha capitoli speciali sui formaggi, sugli olii, sul burro, sulle uova, sulla conservazione dei legumi all'aceto, all'acqua salata, sulle conserve d'ogni specie in iscatola, e termina con una tabella indicante le tasse di macellazione nelle diverse città principali d'Italia e con le tariffe daziarie, doganali e ferroviarie.

Il *Manuale del Droghiere* (pag. xxiii-322, L. 3), è un lavoro che fa onore al suo autore, nonchè al suo egregio Editore. Comprende capitoli speciali sul caffè, sullo zucchero, sul thè, sul cacao, sulla cioccolata, sull'alcool, ecc. Si diffonde sulle qualità di ciascuna droga indicando il modo di conoscerne le sofisticazioni, la provenienza, il valore. Insegna il modo di preparare i liquori più in uso, a fabbricare i saponi, le marmellate, i confetti, le caramelle, il lucido per le scarpe, la ceralacca, le candele, i siroppi, gli inchiostri, le pomate, ecc.

È indubitabile che anche questo terzo Manuale pratico del Manetti sarà ben accolto non solo dai droghieri, ma anche dalle famiglie le quali troveranno in esso un ricettario utilissimo.

Specialità AMARO GAMONDI TONICO Digestivo